

RSS articoli Segui su Twitter Segui su Facebook Versione Mobile

linkoristano

IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI ORISTANO

Home Città Provincia Regione Eventi Informasalute Sartiglia Radio Cuore
Autovelox Farmacie Prezzi benzina Cinema Cerca nel sito...

VISITA IL NOSTRO SITO
www.vestisefralu.it

computer e periferiche



Gli studenti del Classico di Oristano si confrontano con la società digitale

Mi piace Place a 4 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Gli studenti del Classico di Oristano si confrontano con la società digitale Grande entusiasmo per l'incontro con la responsabile sarda dell'AICA. Il resoconto di uno studente di IV Ginnasio



Foto di Margherita Cavalcante

Come ogni anno, anche nel 2017, l'Unione Europea ha misurato il DESI di ogni stato membro: ma cosa significa DESI? Questa parola è l'acronimo di "Digital Economy and



Society Index”, un indice che ha lo scopo di misurare lo stato di avanzamento delle nazioni UE verso una società digitale. E di società digitale si è parlato al Liceo Classico De Castro, dove Antonella Fancello, responsabile sarda delle certificazioni rilasciate dall'Associazione Italiana per l'informatica e il Calcolo Automatico, l'AICA, ha affrontato con gli alunni del ginnasio proprio vari argomenti legati alle tecnologie: partendo dai dati europei del DESI, appunto, e finendo col significato della moderna parola webete. La conferenza ha raccolto il vivo apprezzamento di docenti ed alunni presenti. I motivi? Intanto è stato trasversale. Infatti ha toccato più temi concernenti il mondo cibernetico: dall'analfabetismo funzionale, alla consapevolezza delle proprie azioni online; dalla competenza e divario digitale, alla post – verità ; social, e alla web reputation ecc.. Inoltre è stato caratterizzato da un coinvolgente entusiasmo della relatrice e i giovani interlocutori lo hanno subito percepito.

Numerose sono state le domande, alle quali Antonella Fancello ha risposto in maniera esaustiva e tanti gli interventi degli studenti che esprimevano le loro opinioni, supportate perlopiù da esperienze personali.

Anche l'organizzatrice dell'evento, Margherita Calvacante (docente di Matematica e Fisica del liceo e supervisore ECDL della sua scuola), ha rivelato agli alunni di essere stata pienamente soddisfatta non solo del loro comportamento educato ma anche dell'interesse mostrato durante l'intera conferenza.

Si legge nel profilo Facebook della responsabile AICA Antonella Fancello: “(Sono state) due ore di adrenalina pura che mi hanno lasciata senza fiato con oltre cento ragazzi incollati alle sedie pieni di curiosità, di dubbi, di voglia di capire”. “Questa è la buona scuola” ha aggiunto.

E sì. Questa, secondo me, è la buona scuola; un luogo nel quale la necessità di apprendere si coniuga alla passione nel farlo. Solo col vero amore nel ciò che si fa si riesce ad eccellere in tutti i campi: e non riguarda solo il mondo dell'istruzione. *(Alessio Cozzolino)*



Foto di Margherita Calvacante

Giovedì, 6 aprile 2017



computer e periferiche

Ultimi articoli

Il miele fa bene e aiuta il restauro di una cumbessia del Rimedio

La Provincia non ha più soldi: scuole chiuse e operai licenziati?

Brucciò la moglie, vuol lasciare tutti i beni ai figli

Contributi agricoli in pericolo nel Terralbese: Dedoni richiama l'assessore

Gli studenti del Classico di Oristano si confrontano con la società digitale

Gli studenti di Oristano e Marrubiu sul podio dei Campionati di scacchi

Le Belle Donne combattono insieme il tumore al seno

Fermare la paura sui vaccini: medici riuniti a Oristano

Ecco la mappa dei talenti sardi

Raccolta sangue in provincia



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento